Dopo l'Europa, entro fine anno si vota per la Regione

Intervista a Manuela Rontini, presidente della III Commissione, stretta collaboratrice del governatore Bonaccini intenzionato a ricandidarsi

Manuela Rontini, consigliera regionale Pd, presidente della commissione "Territorio Ambiente Mobilità". Faentina, stretta collaboratrice del governatore Stefano Bonaccini, le chiediamo di fare un bilancio della legislatura, ormai prossima alla conclusione. Entro fine anno, infatti, per Emilia-Romagna e Calabria è previsto il rinnovo delle rispettive Assemblee legislative.

In apertura un riferimento strettamente politico. È ancora una "renziana doc"? E come vede il Pd di Zingaretti?

A Matteo mi legano amicizia e stima: gli riconosco, da presidente del Consiglio, di essere stato una persona libera e coraggiosa che ha cercato di cambiare il Paese, anche quando era scomodo farlo; è tuttora uno dei protagonisti della politica europea.

Non ho votato Zingaretti, ma è il mio segretario. La partecipazione alle primarie gli ha consegnato una grande responsabilità: non deludere le aspettative di chi non si rassegna al populismo di Salvini e Di Maio, che continuano ad alimentare le paure e la rabbia dei nostri cittadini per mera speculazione elettorale, mentre tutti i dati sull'economia segnano la crescita zero.

Venendo alla nostra Regione, è ancora prima in Italia assieme alla Lombardia in fatto di sviluppo economico. Che bilancio ne esce da questi cinque anni?

Saranno gli elettori a giudicare il mio impegno. Credo, però, di poter dire che abbiamo raggiunto risultati significativi sulla disoccupazione (oggi è scesa al 5,9%, dal 9% di inizio della legislatura), sul contrasto alle povertà (anche mettendo in campo una specifica misura come il Reddito di solidarietà) e sul protagonismo dei giovani (approvando il primo Piano per l'adolescenza e mettendo in campo nuovi strumenti come i voucher per i centri estivi).

Lei su cosa si è concentrata maggiormente?

Sono stata relatrice in Aula della norma che ha tagliato i vitalizi agli ex consiglieri (gli attuali non lo percepiscono, *ndr*) e di quella sulla valorizzazione delle rievocazioni storiche, come il Palio del Niballo. In III Commissione abbiamo approvato la legge sull'economia circolare, la nuova legge urbanistica (che prevede il saldo zero nel consumo di suolo) e adesso è in discussione il Piano regionale integrato dei trasporti che va di pari passo con l'impegno per ottenere dal Governo lo sblocco delle infrastrutture già programmate e finanziate. Abbiamo cercato di essere una Regione vicina ai territori, sia per quanto riguarda la prevenzione del dissesto idrogeologico, sia trovando insieme le risorse per riqualificare alcuni spazi e contenitori della nostra città. Dal palazzo del Podestà alla stazione ferroviaria, dal Palabubani ai tanti interventi nei plessi scolastici.

Con quali priorità vi ripresenterete agli elettori?

Abbiamo chiesto allo Stato che ci venga riconosciuta maggiore autonomia per gestire direttamente le risorse che già oggi, a livello centrale, si spendono per l'Emilia-Romagna. Potremmo così rendere ancora più efficienti i nostri servizi, dare risposte più rapide a famiglie e imprese, potenziare il welfare e la sanità regionali per aiutare chi ha bisogno.

Subito dopo le regionali, primavera 2020, si va al voto anche per il Comune di Faenza. A un anno di distanza l'esito sembra molto incerto? Le varie forze politiche ancora non hanno fatto mosse eclatanti. Se per ora a destra sembra che si proceda con Lega da una parte e 5Stelle dall'altra, anche a sinistra non si hanno notizie di grande unità. Chi potrebbe succedere a Malpezzi?

È presto per fare nomi, ma il mio auspicio è che a palazzo Manfredi sieda una persona più giovane di me, oppure una donna. La coalizione che sostiene Malpezzi ha dimostrato di saper fare squadra, dando prova di buon governo. La sfida che ci attende è quella di un nuovo progetto per Faenza, da costruire insieme portando a sintesi le diverse sensibilità e soprattutto definendo alcune priorità per una nuova fase di rilancio e protagonismo della nostra città, sull'asse della via Emilia.

Sul fronte etico, mentre il centrodestra dopo il convegno di Verona ha palesato posizioni diversificate sul tema famiglia, proprio nella nostra Regione si è recentemente aperta la discussione sulla "Omotransnegatività", che noi giudichiamo dannosa sul fronte della libertà di pensiero. Come stanno le cose?

Su Verona dico che il crollo delle nascite e la carenza di politiche efficaci a sostegno delle famiglie sono temi che dovrebbero interrogare tutti, stando al merito delle cose ed evitando strumentalizzazioni. La stessa cosa vale per le discriminazioni (di ogni tipo) come il bullismo e l'omofobia, che sono da contrastare con tutti gli strumenti che le istituzioni hanno a disposizione. La relatrice del progetto di legge ha già dichiarato in Commissione di voler eliminare il concetto di "omotransnegatività", che avrebbe invece spostato il tema sul terreno delle opinioni (che vanno rispettate, anche quando non si è d'accordo): ne va della nostra libertà. La modifica va quindi incontro alle sollecitazioni dell'associazionismo cattolico, che anch'io condivido. Penso poi che la legge, per essere approvata, debba contenere una esplicita condanna alla pratica della maternità surrogata: è quello su cui stiamo lavorando.

A cura di Giulio Donati

notizie flash

Gita a Maranello

Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di auto e, in particolare, quelli della "rossa". Il centro sociale Borgo organizza per il 16 maggio una gita a Maranello, per visitare il Museo Ferrari e la città di Modena. La gita, in pullman Granturismo con partenza da Faenza alle ore 7.30, prevede la visita, in mattinata, del Museo, per ammirare le monoposto di Formula 1 più celebri, oltre ai modelli leggendari delle varie categorie: sport, prototipi, da strada. Dopo il pranzo a Formigine, è programmata una visita libera al centro storico di Modena. Rientro a Faenza previsto in serata. Quota di partecipazione: € 70. **Iscrizioni entro il 18 aprile** al centro sociale Borgo (via Saviotti 1 - tel. 0546 32558 - 333 4413555), aperto tutti i giorni dalle 18 alle 19.

Elezioni europee

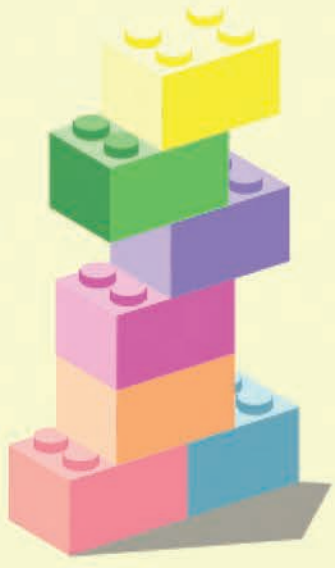
In occasione delle elezioni del Parlamento europeo del 26 maggio prossimo a Faenza gli scrutatori saranno scelti dando la precedenza a disoccupati, soggetti in mobilità, cassintegrati, esodati e studenti. Tutti gli iscritti nell'albo degli scrutatori che si trovano in una di queste condizioni, se interessati a svolgere questo servizio in occasione delle prossime consultazioni, devono comunicare la propria disponibilità all'Ufficio Elettorale del Comune - **entro il 26 aprile** - tramite posta elettronica *(elettorale@comune.faenza.ra.it)*, fax (0546 691615) o presentandosi direttamente agli uffici comunali in piazza Rampi. Il modello per la domanda è disponibile all'Ufficio Elettorale oppure scaricabile dal sito internet *www.comune.faenza.ra.it/Guida ai servizi/Servizio elettorale e Stato civile/Servizio elettorale*.
Alla domanda dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento.
Info: Ufficio Elettorale piazza Rampi 2 - tel. 0546 691610.

Lavori in via Granarolo e Castel Raniero

Cominciati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dei tratti stradali di via Granarolo e via Castel Raniero, a completamento dell'intervento avviato nelle due strade nell'autunno scorso. In via Granarolo, nel tratto che si sviluppa nel centro abitato, i lavori prevedono la sistemazione della pavimentazione e l'attuazione di alcuni interventi ritenuti necessari a mitigare la velocità e a mettere in sicurezza le intersezioni stradali e gli attraversamenti pedonali, anche grazie all'utilizzo di una nuova segnaletica verticale e orizzontale e l'installazione di nuovi corpi illuminanti per gli attraversamenti.
In via Castel Raniero, invece, asfaltatura del secondo tratto della strada, fino all'intersezione con le vie Rinaldini ed Errano.
Saranno così sanate le situazioni di criticità e di dissesto, riconducibili principalmente a una struttura stradale non pienamente compatibile con i carichi a cui è spesso sottoposta, come il passaggio di numerosi mezzi pesanti.
I due interventi saranno portati a termine - condizioni meteo permettendo - entro fine aprile, inizio maggio.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM FAENZA
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E P.M.I. DI FAENZA E CIRCONDARIO

Per maggiori informazioni contatta il nostro Ufficio Formazione
0546 21355
ascomfaenza.it - facciolimpresa.it



AUTO IMPIEGO & AVVIO D'IMPRESA
7 PERCORSI PER COSTRUIRE IL TUO FUTURO

HAI UN'IDEA IMPRENDITORIALE MA NON SAI COME METTERLA IN PRATICA?
Il nostro team di esperti ti aiuterà e fornirà gratuitamente le risposte sulle più importanti problematiche che dovrai affrontare per "Fare" la tua impresa.